

dei lavori complementari sulla ferrovia Montebelluna-Susegana;

c) il decreto luogotenenziale 15 febbraio 1917, n. 342, col quale si autorizza la maggiore spesa di lire 2,321,000 per la completa costruzione della ferrovia Montebelluna-Susegana.

« La indicazione del Regio decreto 1º novembre 1914, n. 1241, apposta nel decreto luogotenenziale 17 febbraio 1916, n. 225, di cui alla lettera b), è rettificata in Regio decreto 1º novembre 1914, n. 1244, e quella della legge 23 dicembre 1908, n. 638, citata nel decreto luogotenenziale anzidetto, nel decreto 12 settembre 1915, n. 1503, di cui alla lettera a), è rettificata in legge 23 dicembre 1906, n. 638 ».

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

**Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Rabezana per il reato di cui all'articolo 1 della legge 19 luglio 1894, n. 315, in relazione agli articoli 246, n. 2, 247 Codice penale e 47 Regio editto sulla stampa.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Rabezana per il reato di cui all'articolo 1, legge 19 luglio 1894, n. 315, in relazione agli articoli 246, n. 2, 247 Codice penale e 47 Regio editto sulla stampa.

La Commissione propone l'accoglimento della domanda di autorizzazione a procedere.

MANCINI PIETRO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANCINI PIETRO. Devo permettermi di chiedere alla Camera che, in contrasto con la relazione della Commissione di giustizia, neghi l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Rabezana.

Il giornale *l'Ordine Nuovo* di Torino pubblica, in data 27 maggio 1921 alla pagina 4, colonna quarta, un articolo dal titolo: *Un disoccupato e la tattica dei fascisti*, e in questo articolo, secondo il relatore « si istigano i cittadini alla guerra civile, nonchè all'odio tra le varie classi sociali in modo pericoloso per la pubblica tranquillità.

« Riuscita vana la ricerca dell'autore dell'articolo incriminato il procuratore del Reditto il tribunale di Torino elevava ac-

cusando contro l'onorevole Pietro Rabezana, gerente responsabile del giornale in questione pel reato di cui all'articolo 1, legge 19 luglio 1894, n. 315, in relazione agli articoli 246, n. 2, 247 Codice penale, e 47 Regio editto sulla stampa ».

Ora la Commissione ha ritenuto che si debba concedere l'autorizzazione a procedere contro il deputato Rabezana.

Io mi permetto di chiedere alla Camera che questa autorizzazione, per lo meno, per un atteggiamento di coerenza con quello che da ieri si sta facendo, venga negata.

Nella discussione del bilancio della giustizia che ha avuto luogo ieri, gli oratori che hanno parlato, gli onorevoli Aroca, Gonzales e qualche altro, hanno, tutti spezzato una lancia contro la responsabilità incomprendibile, superata, indegna dei tempi moderni del gerente responsabile, e mi pare, per quanto abbia notato ieri, che la Camera abbia sottolineato, senza distinzione di partito, quelle che erano le teorie svolte dagli oratori che hanno parlato nella discussione del bilancio della giustizia.

Ora mi pare che la Camera sarebbe incoerente se stamane, in contrasto con quello che ieri approvava sulla bocca degli oratori, venisse a concedere l'autorizzazione a procedere contro il deputato Rabezana.

Noi sappiamo che la magistratura togata, quando può, spezza le limitazioni e i cancelli stabiliti dalla legge, e la magistratura popolare supera queste questioni, per cui, colui che deve difendere un gerente responsabile non ha bisogno di spendere nessuna parola.

Per queste ragioni e per altre ancora, perchè mi pare che la relazione pecchi di spirito reazionario, io spero e chiedo che venga negata l'autorizzazione a procedere contro il deputato Rabezana.

PRESIDENTE. Non essendo presente il relatore, la discussione su questa domanda di autorizzazione a procedere sarà rinviata ad altra seduta.

LOLLINI. C'è una disposizione del regolamento che stabilisce questo?

PRESIDENTE. Io mi richiamo alla consuetudine che si è adottata in questo genere di discussioni.

Quando non sia presente il relatore si rinvia la discussione. Ove però l'onorevole Lollini voglia appellarsi al voto della Camera, non ho nessuna difficoltà d'interrogarla.

LOLLINI, della Commissione. Io non parlo come membro della Commissione. Mi